

Galeata. Interrogazione di **Luca Bartolini** (Pdl) in Regione

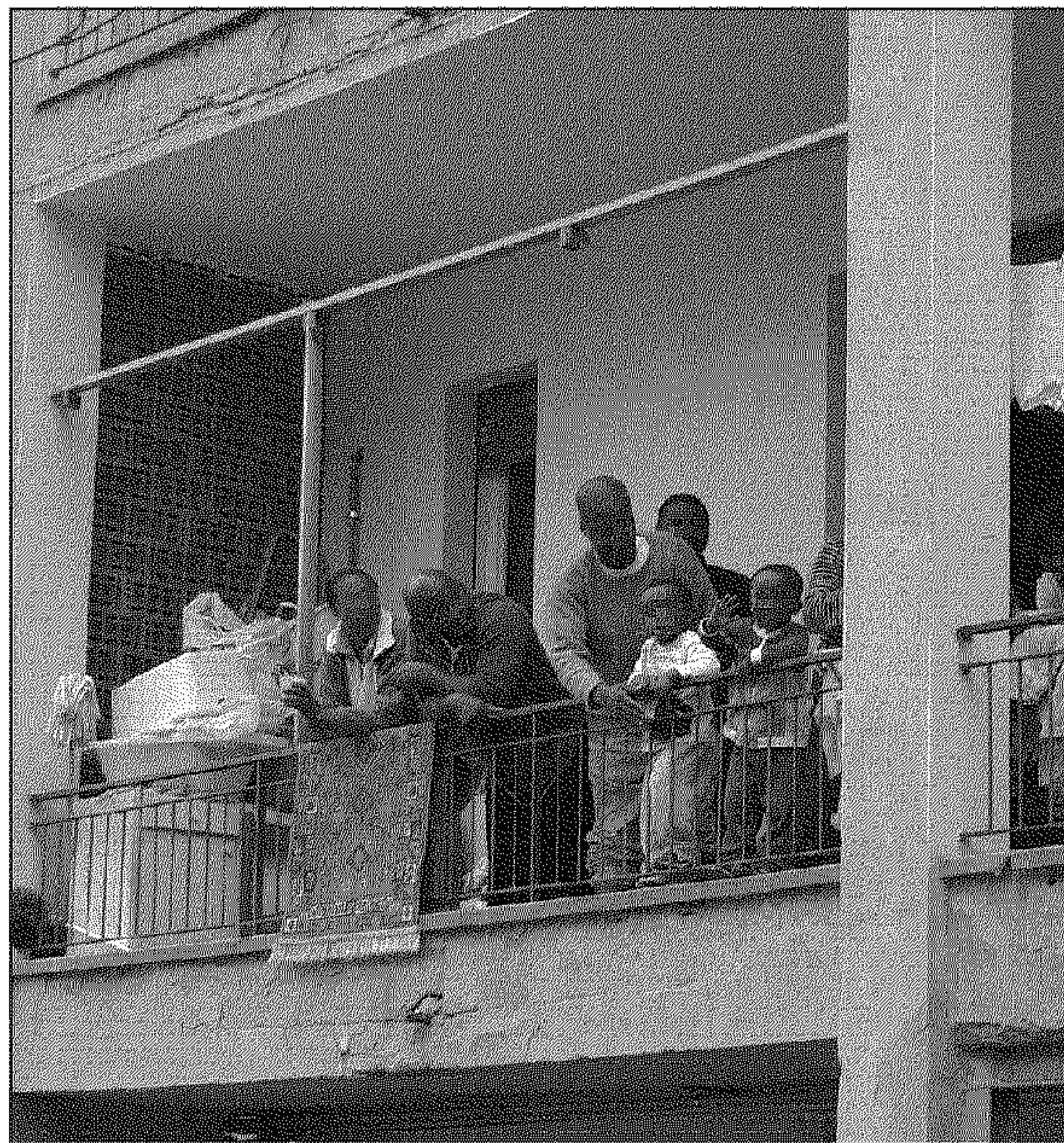
Nuove assegnazioni delle case popolari

«Italiani svantaggiati»

«Nella graduatoria stranieri 43 su 50
Ora presenterò un progetto di legge»

GALEATA. «Cittadini italiani svantaggiati nei confronti degli stranieri nell'assegnazione delle case popolari». L'affondo è di **Luca Bartolini** (consigliere del Pdl) che annuncia la presentazione di un'interrogazione in Regione. «Davanti a specifica nostra richiesta, la sinistra buonista romagnola ci ha sempre detto che le percentuali di assegnazione sugli alloggi popolari sono ancora a favore degli italiani dimenticando di aggiungere che il dato riguarda l'intero patrimonio popolare gestito ed assegnato in oltre mezzo secolo. Il dato che deve invece far riflettere è quello delle nuove assegnazioni. Annuncio che, alla luce dei dati del Comune di Galeata, ripresenterò un mio progetto di legge per evitare il protrarsi di altre situazioni come queste, dove in una guerra tra poveri, a rimetterci è sempre l'italiano. Appare infatti evidente che il fatto di appartenere ad una co-

munità che con il lavoro di generazioni ha raggiunto una condizione di relativo benessere non può rappresentare un fattore di penalizzazione per le sue fasce deboli. Ed è altrettanto evidente che l'integrazione degli immigrati non può e non deve essere perseguita e realizzata sulla pelle dei cittadini emiliano-romagnoli, innescando una guerra tra poveri italiani ed extracomunitari. Ecco perché riteniamo necessario e urgente un intervento di riequilibrio che intendiamo realizzare mediante un pacchetto di proposte che nei prossimi giorni presenteremo in consiglio regionale». Nella sua interrogazione Bartolini sottolinea come nella graduatoria provvisoria, formulata da Acer Forlì-Cesena e pubblicata dal Comune di Galeata, su un totale di 50 iscritti, «soltanto 7 sono italiani e mal posizionati dato che il primo italiano in graduatoria è solamente decimo».



Polemica sull'assegnazione delle case popolari

Protesta revocata

Predappio, ambulanti dal sindaco

PREDAPPIO. E' stato revocato l'annunciato sciopero degli operatori del mercato ambulante di Predappio previsto per la mattinata di domani. Il sindaco Giorgio Frassinetti, infatti, ha convocato i rappresentanti della categoria per un vertice che si terrà nella stessa giornata alle 13 in Municipio al fine di raggiungere un accordo sulla vicenda dell'area ove il mercato del sabato si svolge nel periodo invernale (piazza Foro Boario) ritenuta poco visibile. «Riteniamo positiva questa disponibilità al confronto - afferma il referente degli ambulanti Giampaolo Prata - e per questa ragione domani svolgeremo regolarmente la nostra attività prima di recarci in Comune». Con quali aspettative? Quella che finalmente alle buone intenzioni seguano fatti, per lo meno la volontà di cercare assieme una soluzione, un punto d'incontro». (e.p.)

